

Sport Event
il salotto televisivo
sul calcio
dilettantistico
news, videosintesi,
interviste e speciali
dalla Lega pro alla
Terza Categoria.

f SportEventTv
i redazione.sportevent
globe sport-event.it

SPORT EVENT

PERIODICO SETTIMANALE
DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT

TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL TRIBUNALE DI SANTA MARIA

DIRETTORE RESPONSABILE
MARIO FANTACCIONE
GRAFICA EDIZIONE
SPORT EVENT

CAPUA VETERE-N° 873 del 2/02/2021
N° ISCRIZIONE ROC: 36700

SPORT
EVENT
SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
**UNISCITI
A NOI**
CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

TUTTI I LUNEDÌ COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE.
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM

È QUI LA FESTA!



EDIZIONE DISTRIBUZIONE ONLINE GRATUITA

EDITORIALE

DI MARIO FANTACCIONE

L'Afragolese Juniores, conquista il Torneo del Grifo "Sicily Football Cup". Protagonisti nell'ultimo week end i giovani rossoblù (foto da pagina facebook Afragolese 1944): gara dopo gara hanno dato il massimo sconfiggendo in finale il Giarre. L'avventura in Sicilia si è subito messa in discesa: dopo aver vinto le precedenti tre partite del girone si arriva alla finale la gara più attesa. I ragazzi si mettono in luce protagonisti di un calcio armonioso ed estremamente redditizio. Tanti gli



Afragolese: Juniores vincente

elementi messi in evidenza, i complimenti vanno a tutti dallo staff tecnico ai giocatori che si evidenziano per qualità, impegno e voglia di mettersi in luce. La società cara al Presidente Niutta punta fortemente sulla valorizzazione dei giovani. Una bella vittoria per tutto il settore giovanile rossoblù che porta un trofeo importante a casa. E' la Coppa di tutti: della società, dei ragazzi e di uno staff importante. Ora si deve dare continuità al progetto. Complimenti ragazzi.

CURIOSITA'

Focus

di Stefania Memoli



FURIA MOURINHO NEL POST GARA L'ARBITRO DI BELLO È UN DISASTRO!



Il Napoli si fa acciuffare nel finale da una volitiva Roma brava nella ripresa a non perdersi mai di coraggio ed impensierire in più di un'occasione la retroguardia azzurra. Dopo la sconfitta contro la Fiorentina, arriva un pari interno per gli uomini di mister Spalletti.

Addio definitivamente ai sogni scudetto.

Di qua i fantasmi del Napoli, che nel momento cruciale diventano anche i fantasmi di Spalletti. Di

là il risultato, a dispetto di ogni estetismo, come piace a Mou. In mezzo un pareggio che sembra riconsegnare la corsa scudetto nelle mani delle milanesi, e allunga la striscia positiva dei giallorossi con la dodicesima gara senza sconfitte. Il tecnico romanista è arrabbiato con l'arbitro, e ha ragione: perché interventi come quello di Meret su Zaniolo in altri casi sono stati censurati con il rigore. E perché sul campo la spudorata bruttezza della Roma ha vinto il confronto con la spaventata eleganza del Napoli. Se poi quella vista al Maradona possa definirsi una partitissima tra due squadre di vertice, è un quesito su cui è meglio sorvolare. Questo è il calcio nell'anno del Signore 2022, lo stesso che ci ha tagliato fuori dal Mondiale per mano della Macedonia. Ma se c'è qualcosa che lo fa a tratti indigeribile, al netto della modesta caratura tecnica dei protagonisti, è il tatticismo. In cui è caduto anche un tecnico intelligente come Spalletti. Prima ha suggerito-tollerato che il Napoli amministrasse il vantaggio ottenuto quasi subito, anziché tentare con maggiore convinzione altri affondi per il raddoppio. Il timore di scoprirsi al contropiede è diventato subito rinuncia al contropiede. Poi, di fronte allo psicodramma dell'ultimo miglio, che nel secondo tempo ha stretto gli azzurri nell'ormai consueta morsa del panico, l'allenatore toscano ci ha messo del suo con alcune sostituzioni discutibili. L'effetto è stato quello di ribaltare l'offen-

siva di una squadra che punti allo scudetto nel catenaccio di una provinciale che difenda il vantaggio in trasferta.

Invece di esortare gli azzurri a giocare di più su Osimhen, per spostare in avanti il baricentro del gioco, ha tolto il nigeriano per Mertens, e un lucido Insigne per Juan Jesus. Il resto lo ha deciso la condizione atletica non invidiabile della Pasquetta azzurra. Alla fine la paura di vincere ha vinto sulle chance di vittoria Roma-Napoli e' definito storicamente il derby del sole, o il derby del sud. Questa definizione venne coniata negli anni 70 e 80, quando era presente un forte gemellaggio tra le due compagini. Il 25 ottobre 1987, però, dopo una vittoria per 1-0 dei partenopei a Roma, il centrocampista Bagni decise di fare il gesto dell'ombrello verso la curva sud giallorossa, rompendo definitivamente il gemellaggio e rovinando il rapporto tra le due tifoserie. Pochissimi giocatori sono passati da Roma a Napoli e viceversa, i più importanti da nominare sono senza dubbio Fonseca, Amedei, Carnevale e il più recente Mario Rui, passato al Napoli dopo una stagione molto travagliata.

**AL PROSSIMO APPUNTAMENTO
SALUTI DALLA VOSTRA REGINA
STEFANIA MEMOLI**



credit foto: Sport Event

**Il punto di Enzo**Rubrica
a cura di Vincenzo Fenza**19/04/2022****NESSUNA RESURREZIONE AL MARADONA,
SPALLETTI ADESSO BASTA!**

Finalmente Spalletti prova a cambiare qualcosa, stavolta è 4-3-3 con i deludenti Zielinski e Politano in panchina. Ancora fiducia incondizionata ad Insigne, Lozano agisce all'ala destra, Fabian completa - da interno a destra - il terzetto di centrocampo, con gli imprescindibili Lobotka ed Anguissa. Mertens invece Spalletti non lo vede proprio dall'inizio accanto ad Osimhen, Elmas sembra essere scalato indietro nelle gerarchie del tecnico.

Gara difficile, anche perché questo pazzo campionato permette sia all'avversario di oggi, che a quello vittorioso settimana scorsa al Maradona, di cullare addirittura sogni champions, dopo un intero torneo vissuto sempre a distanza di sicurezza dai primi posti. Squadra ostica quella del portoghese Mourinho, molto fisica e veloce, tanta densità a centrocampo nel 3-4-2-1 proposto. Cominciano bene gli azzurri, provando a sfondare a destra con Lozano, appoggiato da Zaniolo. Al 7' il messicano riceve in area, Ibanez è in ritardo e lo colpisce nettamente sulla caviglia sinistra. Non è il rigore da discutere, semmai il fatto che arbitro e VAR ci mettano un paio di minuti per fermare il gioco; finalmente Di Bello va al monitor e decreta la massima punizione. Insigne tira al solito modo, all'angolo alla destra del portiere, fortunatamente il tiro è sufficientemente forte e molto angolato, Rui Patricio non ci arriva. La Roma gioca duro, se non arrivano sul pallone i vari Cristante, Mancini e Smalling prendono il piede dell'avversario; Lobotka (giallo per l'italiano), poi Anguissa ed Osimhen subiscono duri interventi.

Il pallino del gioco è in mano azzurra, loro provano sempre il lancio lungo per Zaniolo. Non succede molto, sfioriamo il raddoppio solo con Victor che si libera in area ma tira su Smalling, e sulla ribattuta di Lozano, che il portiere devia in ang-

lo. Pericolo su calcio da fermo, Osimhen gira di nuca sulla nostra traversa.

Nel finale Zalewski prende campo su Zaniolo e tira addosso a Meret.

Grossa tegola ad inizio ripresa l'infortunio a Lobotka, fino a quel momento prezioso come di consueto, nei recuperi e nei cambi di gioco. Si tocca la coscia, ma esce con le sue gambe, al suo posto mi aspetto Demme o Elmas, l'allenatore sceglie Zielinski. Ci allunghiamo e cominciamo a soffrire la loro spinta. Abraham si addormenta di testa su lungo cross, Rhamani era in netto ritardo.

Di testa non ne prendiamo una, su punizione dalla trequarti sbuca Mancini e sfiora il palo lontano. Fioccano i gialli, tutti per gli azzurri: gli ultimi sono Lozano ed Insigne (per proteste), Non teniamo un pallone, loro ripartono in massa. Fuori Lozano per Elmas, e Fabian ormai fuori dal gioco, per Demme. Non serve, non riusciamo ad impostare. Tentativi velleitari di Zielinski ed Elmas, poi l'avversario gioca le ultime carte: El Sharawy e Veretout. Si infortuna (leggermente) Zaniolo, ancora un avanti in campo, Afena-Gyan. Spalletti rinuncia completamente a giocare: dentro Mertens per Insigne, e poteva servire 15' prima, ma anche J. Jesus per Victor. Ci mettiamo a 5 dietro, ma serve solo a schiacciarci ancora di più. Sono addirittura 8 i minuti di recupero, ne serve solo uno per pareggiarla. Solita folata in avanti su pallone stupidamente perso, non recuperiamo e da destra sbuca l'italo-egiziano che tutto solo batte Meret. Finalmente può dare sfogo a tutta la rabbia (!) la panchina giallorossa - portoghese in primis - e gioire dell'enorme risultato raggiunto. Speravo che il terzo centrale avesse agito a destra, invece non si vede nella percussione romanista del pareggio, Zaniolo poi è accentrato ed il marcatore non ha opposizione.

Nessun moto di orgoglio nell'intermina-

bile recupero. Anche quest'anno il Napoli non ha nulla da sperare da qui alla fine del torneo.

Si doveva restare attaccati alle prime fino all'ultimo e vedere cosa si inventavano, invece gli lasciamo campo libero per la sfida finale, all'ultima vittoria di misura. Il posto champions (non ancora certo) non è obiettivo sportivo, solo sopravvivenza finanziaria. L'allenatore non ne ha indovinata una neanche oggi; ha sguazzato sull'entusiasmo dell'inizio, sulla comunicazione e su un campionato troppo mediocre, ma alla fine non raccoglie nulla, brutte figure nelle coppe e campionato senza nessun lampo. In estate bisogna definitivamente azzerare tutto, a cominciare da quell'idea di gioco che, quando la partita prende una piega agonistica, ci consegna come vittima sacrificale all'avversario di turno. Magari arrivasse l'offerta irrinunciabile per Osimhen, con quei soldi si potrebbero prendere 2-3 ottimi giocatori. Anacronistiche le parole di Mourinho nel dopo match: è carta conosciuta, le polemiche sull'arbitraggio sono sterili e non impressionano più nessuno. Capisco che fare informazione è un mestiere, e l'audience è fondamentale; però bisogna sempre essere onesti intellettualmente, chi parla ancora di lotta per il titolo se non è in malafede è veramente impreparato.

**GAME
OVER**

METEORE AZZURRE



Rubrica
di Vincenzo Fenza

ANTHONY REVEILLERE



Un mito unico, vari campioni e tanti onesti mestieranti hanno vestito negli anni la casacca azzurra; questa è la storia di alcuni di loro, dai miei personali ricordi... Anthony Reveillere

Presenza veloce in maglia azzurra; sufficiente resa in campo, serietà ed attaccamento alla causa ne rendono raccontabile il suo percorso in azzurro.

Il contesto storico è quello del primo Napoli di Rafa Benitez, squadra in crescita, dal profilo europeo come non mai. La rosa è buona e le idee di Rafa, il suo 4-2-3-1 offensivo, rappresentano una vera svolta rispetto al passato. I problemi iniziano ad ottobre e riguardano gli esterni bassi: Zuniga (arriverà il suo turno, per una meritata puntata della Rubrica) si fa male e rientrerà solo nel finale, anche Mesto (che non è più quello di Genova) si ferma, e nel ruolo restano solo Christian Maggio e l'adattato Britos (con Armero non è cosa). Benitez conosce il calcio ed i calciatori, il mercato è chiuso ma ci sono gli svincolati;

si ricorda del francese, avuto anni prima al Valencia e chiede a Riccardo Bigon di prenderlo subito. Anthony Reveillere è stato un buon calciatore, dalla apprezzabile carriera.

Nasce nel 1979, si forma come difensore laterale di piede destro, abile ed arruolabile su entrambe le fasce, ha piede, fisico e buon dinamismo. Si fa le ossa nell'Angers e comincia ad affermarsi nel Rennes. Fa esperienza in Liga, nel Valencia, ed è pronto per il salto al quotatissimo (allora lo sceicco non si era ancora innamorato del PSG) Olympique Lione. Diventa titolare inamovibile e contribuisce a vincere una caterva di titoli in Patria (tra cui 5 campionati e 5 supercoppe nazionali). Gioca nove edizioni di fila di Champions League. Per anni è nella rosa della Francia e partecipa ad Euro 2012. Nel 2013 si svincola, ha ancora qualcosa da dare, ed aspetta l'occasione giusta. Si narra che l'approcciò fu singolare, addirittura Benitez riuscì a convincerlo via social. Reveillere arriva motivato e voglioso, saranno solo diciotto le sue presenze, esperienza e sostanza non gli difettarono mai.

Forse la sua migliore performance con i colori del Napoli fu l'ottavo di Coppa contro l'Atalanta, condita da un assist. Se rivedete quei filmati noterete uno splendido Callejon giovane, che sbuca dietro ai difensori e segna, uno sbarbato Insigne che coglie un clamoroso incrocio dei pali (peccato non abbia mai fatto il salto definitivo) ed alcune bandiere che fanno sempre no-

stalgia, come Pandev ed Hamsik. A gennaio arriverà Ghoulam e diventerà subito tra i migliori in Europa nel ruolo, riducendo lo spazio per Anthony.

Il Napoli non gli rinnova il contratto, resta lungamente in città e spende sempre parole al miele. Un anno al Sunderland mette fine al suo percorso in campo. Quell'anno fu al terzo posto la posizione in campionato, stagione arricchita da una Coppa Italia meritatamente conquistata e da un'unica macchia: eliminazione dal girone di Champions con 12 punti (record indiscusso di sfiga) e disco rosso contro il Porto (battibile) in Europa League. Purtroppo la Società non segue le idee del tecnico spagnolo, l'anno successivo ci sarà la separazione.

Puntate precedenti: Dal Fiume, Guidetti, Pecci, De Rosa, Palo, Pellegrini III, Michu, Giuliani, Prunier, Silenzi, Musella, Calderon, Protti, Fideleff, Fonseca, Vidigal, Fernandez, Rincon, Stojak, Dato, Di Canio, Jankulovsky, Rafael, Lucarelli, Dirceu, Diaz, Santacroce, Palanca, Padovano, Dumitru, Frappampina, Citterio, Milanese, Denis, Lopez, D10S, Marangon, Radosevic, Masi, Vargas, Scarnecchia, de Guzman, Mascara, Buriani, Hoffer, Nicolini, Donadel, Thern, Dalla Bona, C. Reposo (puntata speciale), Sola, Ciro Romeo (puntata speciale), Beto, Diawara.

SPORT E PSICOLOGIA

Rubrica

di Rosa Sgambato



LA RABBIA NELLO SPORT



Trattenere la rabbia e il rancore è come tenere in mano un carbone ardente con l'intento di gettarlo a qualcun altro: sei tu quello che viene bruciato.

Buddha

Ogni sportivo, a qualsiasi livello, sperimenta quotidianamente sfumature di emozioni differenti e, nel tempo, impara a denominarle, distinguerle e ad ascoltarle per poter mettere in atto comportamenti e gesti atletici funzionali. Nello sport e nella vita, quando si raggiunge una certa dimestichezza e familiarità con gli stati emotivi, si impara, con maestria e destrezza, a cogliere le funzioni specifiche di ogni emozione senza finire col separarle, in maniera semplicistica e non utile, in positive e negative, illudendosi, in tal maniera, di scansare e sopprimere le ultime alla mercé di qualcosa di dannoso e pericoloso. Tutte le emozioni sono importanti proprio perché ciascuna ha un compito

specifico che suggerisce l'azione più vantaggiosa che ne consegue, ognuna, comunque, è filogeneticamente determinata e ha funzioni che per-

mettono all'individuo di adattarsi all'ambiente e di sopravvivere. La rabbia, nella fattispecie, è spesso demonizzata e scacciata perché ritenuta troppo focosa e impetuosa, per molti è un vero pericolo, uno stato che mette a rischio amicizie, affetti, amori e situazioni sociali di varia tipologia. Fin dai primi anni della vita, si fanno lotte continue per evitarne l'attivazione poiché tenderebbe, a detta di molti, a mettere a repentaglio contesti e relazioni. La rabbia non può essere però considerata, come anticipato in questo stesso scritto, in veste positiva o negativa, è semplicemente un'emozione e, come tale, va accolta nella sua preziosità per la sua specifica e prodigiosa mansione. Qual è, dunque, la sua funzione? Si prova rabbia, in tutte le sue gradazioni, quando qualcuno o qualcosa può arrecare un danno, bloccare un obiettivo o quando si sta ricevendo un torto ed è necessario disporsi ad organizzare, in maniera regolata, una serie di comportamenti mirati alla rimozione dell'atto ingiusto e alla difesa dall'eventuale oltraggio. Le emozioni vanno ascoltate e accolte, non ripudiate o celate con la mera illusione di averle eliminate e soppresse, solo perché non sempre si hanno gli strumenti adeguati e consoni per gestirle in maniera proficua e consapevole. Nello sport, spesso, la rabbia, come le altre emozioni erroneamente definite negative, diventa, purtroppo, un nemico ostacolante piuttosto che un compagno prezioso ed inestimabile da seguire con attenzione.

È certamente indispensabile imparare a regolare e modulare gli stati emotivi, tra cui la rabbia stessa, per non cadere nella trappola che ogni emozione può tendere ossia spingere

a comportamenti disfunzionali e disadattivi. Nel caso specifico, la rabbia può portare, impropriamente, ad organizzare risposte che peggiorano lo stato dei fatti. Negli ambiti sportivi, spesse volte, si fa fatica a regolare gli stati rabbiosi e si finisce con la messa in atto di infruttuose e degenerative aggressioni, di cui ci si pente nell'immediato momento

successivo, pagandone conseguenze, talvolta gravi ed onerose per se stessi e per terze persone. È vitale, visto quanto appena esposto, dedicare uno spazio e un tempo autentici e potenti di insegnamento emotivo, senza lasciare nulla al caso o alle evenienze, senza disdegnare questa parte, credendo sia inutile o una mera perdita di tempo al cospetto dell'allenamento vero e proprio. Solo riconoscendo e denominando le proprie emozioni, naturali e fisiologiche, si potrà preparare, successivamente, a regolarle per mettere in atto azioni funzionali e utili piuttosto che disfunzionali ed impulsivi. Le emozioni permettono di conoscere se stessi in modo radicato e collegano la mente con il corpo. Permettono, inoltre, di instaurare e mantenere relazioni interpersonali efficaci. Gli adulti, per primi e spesse volte, tuttavia non lo sanno e non lo riconoscono, rendendo marginale l'imprescindibile lavoro sugli stati emotivi. C'è ancora tanta strada vera da fare, di speranza ce n'è comunque molta.

Dott.ssa Rosa Sgambato

Iscritta all'Ordine

degli Psicologi del Lazio.

Per informazioni e appuntamenti:

3283410660

rosa.sgambato@yahoo.it



NEW LANCIA YPSILON

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.7 GPL
 03/2022
 VERSIONE WILD
 400



TUA A SOLI
16999€

New Rivauto

FIAT 500 X

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.3 103 95 CV
 07/17
 VERSIONE CROSS
 8000 KM



TUA A SOLI
16999€

New Rivauto

OPEL MOKKA

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.6 CDT
 AUTOMATICA
 2018



TUA A SOLI
14499€

New Rivauto

MINI COUNTRYMAN

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.8 TDI 112 CV
 2018
 COOPER S



TUA A SOLI
15499€

New Rivauto

JEEP RENEGADE

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.6 130 CV
 04/2021
 LONGSTROKE BLACK



TUA A SOLI
23499€

New Rivauto

LANCIA YPSILON

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.3 103 95 CV
 12/2013
 VERSIONE WILD



TUA A SOLI
6999€

New Rivauto

New Rivauto New Rivauto New Rivauto

BMW X1

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

2.0 TDI 150 CV
 2018
 VERSIONE AUTOMATICA



TUA A SOLI
14499€

New Rivauto

SUZUKI SWIFT

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.2 GPL
 2019
 VERSIONE KM
 2000 - ACCESSORI



TUA A SOLI
12999€

New Rivauto

CITROEN C3 AIRCROSS

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.6 130 CV
 03/2018
 VERSIONE SHINE



TUA A SOLI
13499€

New Rivauto

VOLKSWAGEN POLO

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

1.6 TDI 85 CV
 02/2018
 VERSIONE RMT



TUA A SOLI
15499€

New Rivauto

TOYOTA YARIS

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

10/2017
 1.3 B
 VERSIONE LUMINE



TUA A SOLI
10799€

New Rivauto

ALFA ROMEO GIULIETTA

328 981 96 61 - 342 547 03 81 - 327 810 21 87
 VIA MALTA 142 - SANGANO (AR)
 VIA DANZONILLOSPINER 28/40 - VILLA STALE

2018
 VERSIONE SUPER
 1.6 103 120 CV



TUA A SOLI
14799€

New Rivauto



SCUOLA PARITARIA ISTITUTO SAN TOMMASO D'AQUINO

Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIM

via Pietro Trinchera, 18
80138 - Napoli
tel 081.297966 fax 081.295935



FIGC
LEGA
NAZIONALE
DILETTANTI

Valmontone (Rm), 18 aprile 2022 - Applausi per la Rappresentativa Nazionale Under 15 della Lega Nazionale Dilettanti che è arrivata a undici metri dalla conquista della finale della Lazio Cup Young. La squadra di Roberto Chiti si è dovuta arrendere in semifinale ai calci di rigori che hanno sorriso ai pari età ungheresi del Ferencvaros. Sarebbe stato il terzo successo con un club di professionisti, dopo le vittorie sui magiari del Debrecen e gli sloveni del Koper. Il cammino dell'U15 LND in questa competizione è stato un crescendo rossiniano, una favola preparata con professionalità dallo staff tecnico che in poco tempo ha creato un gruppo come se fosse un club rodato. Il calcio però si sa, a volte risponde a leggi non scritte, ed ai ragazzi delle squadre dilettantistiche non è bastato passare in vantaggio al 10' del primo tempo della semifinale giocata a Valmontone grazie a una perla di Pregnotato autore di una staffilata dai venticinque metri che si è incastonata all'incrocio dei pali. Poco prima il legno colpito da Anedda aveva certificato la superiorità della LND. Un episodio al 15' ha rimesso in gioco i magiari con Golik bravo ad approfittare di una respinta del portiere Di Ghionno. Il carattere certo non è mancato a questa Rappresentativa che ha saputo reagire al colpo provando a ritornare avanti fino all'ultimo istante. Terminati i tempi regolamentari sull'1-1, ai rigori sugli scudi entrambi i portieri, Katai ne ha parato uno in più ed ha spinto i suoi in finale. Il selezionatore Roberto Chiti fa un bilancio della competizione: "Sono

soddisfatto, i rigori non possono incidere sul giudizio finale. Abbiamo lavorato bene per tutto il torneo crescendo esponenzialmente come succede per una Rappresentativa che migliora partita dopo partita nell'affiatamento e nei meccanismi di gioco. Anche in questa semifinale abbiamo tenuto il campo molto bene, soffrendo quando c'era da soffrire, prendendo campo quando c'era da spingere". Chiti sottolinea un aspetto: "Oltre al risultato sul campo abbiamo valorizzato i ragazzi anche sotto l'aspetto comportamentale perché sono convinto che una buona educazione sportiva impartita ai giovani contribuisce in misura sostanziale alla formazione della loro personalità. Ringrazio lo staff, la LND, tutte le persone che hanno contribuito al lavoro e soprattutto le società che ci hanno messo a disposizione i ragazzi".

La prestazione dell'Under 15 la Lega Nazionale Dilettanti ha valorizzato l'instancabile lavoro delle migliaia di società dilettantistiche che ogni anno propongono giovani interessanti dimostrando un'attenzione lungimirante al vivaio.

UNDER 15 LND-FERENCVAROS 3-5 dtr (1-1)

Under 15 LND (4-3-3): Di Ghionno; Anedda, Belloni (Cap.), Gamba, Camerlingo; Petrone, Pregnotato, Barraco (19' st Kola); Sarto, Migliore, Padroni (21' st Brio). A disp: Mura, Fanali, Maccarone, Poloni, Stumpo, Tassotti, Vizziello. All: Chiti

Ferencvaros (4-2-3-1): Katai; Sukaj, Sulyok, Ko-

vacs, Loso; Madarasz (Cap.), Vamosi; Csimszi (11' st Toth), Kern (5' st Mudra), Erdelyi (1' st Bolgar); Golik. A disp: Ledniczky, Milovanovic, Nyiri, Zsembery. All: Matè

Arbitro: Lorenzo Chenoune di Ciampino
Marcatori: 10' pt Pregnotato (R), 15' pt Golik (F)
Recupero: 1' + 2'

Sequenza rigori: Golik (F) parato, Belloni (R) parato, Loso (F) gol, Brio (R) gol, Madarasz (F) gol, Pregnotato (R) gol, Kovacs (F) gol, Gamba (R) parato, Bolgar (F) gol

Risultati

Tutte le gare della Rappresentativa on demand sul canale ELEVEN della LND

(1^ giornata girone B)

Rappresentativa LND Under 15-Academy Cisterna 6-0

Villalba-Debrecen 2-6

(2^ giornata girone B)

Villalba vs Rappresentativa LND Under 15 0-4

Debrecen-Academy Cisterna 5-0

(3^ giornata girone B)

Debrecen vs Rappresentativa LND Under 15 0-2

Villalba-Academy Cisterna

Classifica: U15 LND 9 punti; Debrecen 6; Villalba e Academy Cisterna 0

(Quarti di Finale)

Rappresentativa LND U15-Koper 7-6 dtr (1-1) (semifinali)

Rappresentativa LND U15-Ferencvaros 3-5 dtr (1-1)

Le parole dell'anima



Rubrica
di Rosa Ibelli

Fa che io possa scappare
dove tu non sei,

io sono ciò che tu non sarai
lo sarò ciò che tu non sei.

Fa che io possa andare
dove tu non sarai...

Siamo pianeti distanti in un
universo parallelo.

Il mio nome si annulla
se pronunciato dalle tue labbra

I miei occhi si chiudono
se il tuo volto di palesa.

Non esisti,
eppure sento i tuoi battiti.

Lasciami andare,



Mondo Intersociale


 Rubrica
di Redazione

LA TECHMADE (OVER 50) FESTEGGIA IL PRIMATO L'ORGOGGIO DI MISTER COSCIA: "SIAMO LA SQUADRA DA BATTERE"



L'ASD FOOTBALL TECHMADE del Presidentissimo Esposito in questi ultimi anni ha consolidato il percorso di crescita con partite giocate bene con la giusta intensità e concentrazione.

Continua il magic moment della categoria over 50 allenata dal tecnico Roberto Coscia. Arriva la prima gioia stagionale: primato della regular season a due giornate dal termine. Un successo condiviso con ogni singolo elemento della squadra. Vengono premiati i sacrifici di tutto il gruppo. Nulla è stato conquistato, le premesse per un cammino roseo ci sono tutte. Il bilancio è affidato allo stesso tecnico orgoglioso di allenare un gruppo ambizioso: "A sei mesi dall'inizio di questo campionato dopo vicissitudini e covid sembra che la ripresa delle attività sia ricominciata con una certa continuità. Sono -dice il mister- ovviamente contento dell'andamento della squadra, della nostra società, degli sforzi del presidente in questi anni. Sono soddisfatto perché nonostante gli infortuni, momenti durante la stagione, siamo arrivati a 2 giornate dal termine a centrare il primo traguardo stagionale che è la vittoria della regular season con la seconda distante 7 punti. Traguardato primo obiettivo"

I GRANDI NUMERI

"Sono il mister da quando la squadra over 50 ha iniziato a partecipare a questo campionato vale a dire 6 anni fa. Orgoglioso di elencare i nostri numeri, la Techmade over 50 si può fregiare di essere nelle prime quattro classificate, sempre obiettivo play off, aver raggiunto per ben 3 anni consecutivi la finale di Coppa Roma. A parte una Coppa Over che equivale a un play off, l'obiettivo vero e proprio quello dello scudetto non è ancora arrivato. Mi auguro che arrivi quest'anno"

I RINFORZI

"Siamo partiti 6 anni fa allestendo una rosa frettolosa quasi a ridosso dell'inizio del campionato. Ho cercato di migliorare la squadra anno dopo anno con un rendimento sempre alto con pochi pareggi e sconfitte. L'ultimo nostro

stop sul campo risale a febbraio 2019, non dimentichiamo di aver partecipato ai vari tornei estivi"

IL CAMMINO DELLA CAPOLISTA

"Nel conteggio statistico che a me piace possiamo dire che dal 2019 ad adesso abbiamo fatto oltre 60 vittorie. Dalla sospensione per Covid ad oggi annoveriamo 34 vittorie ed 1 pareggio"

LA GRANDEZZA DEL PRESIDENTE ESPOSITO

"L'impegno del Presidente è encomiabile e da grande appassionato di sport, partecipa in prima persona come giocatore fondando sette anni fa la squadra del 40 che ha uno score di alta classifica. Adesso è passato con i cinquanta. Stiamo disputando un grandissimo campionato. Siamo sulla carta la squadra da battere, un gruppo additato tra i più forti in assoluto"

GLI OBIETTIVI

"Puntiamo a fare bene ovviamente, il risultato è quello che conta, la soddisfazione che tu hai quando sai di aver dato massimo impegno, serietà correttezza lealtà sia calcistica che a livello organizzativo"





SAVOIA CON IL PARI DI MADDALONI BLINDATA LA PIAZZA D'ONORE. ASSALTO FINALE SABATO AL GIRAUD

Poco più di 90 minuti per alzare le braccia al cielo e centrare un obiettivo che alla vigilia di questo campionato era quasi follia sperare. Non senza un pizzico di rimpianto, però, perché quella partenza ad handicap pesa come un macigno. La piazza d'onore, da confermare e blindare nell'ultimo atto della regular session contro il pericolante S. Antonio Abate, poteva trasformarsi in lotta per il primato assoluto nel girone B, se solo quello 0 nella casella delle vittorie nelle prime tre giornate avesse assunto ben altre dimensioni.

Cosa fatta capo ha e non resta che attribuire meriti ed elogi a società, staff tecnico e squadra per aver colmato come meglio non si poteva il gap iniziale ed aver dato luogo ad una cavalcata in cui i numeri hanno reso ben chiara l'idea di quanto simile ad un miracolo sia stata la rimonta del Savoia. Sedici vittorie, 4 pareggi e una sconfitta nelle ultime 25 partite: 42 gol fatti, 20 subiti.

E, soprattutto, un Ninja Esposito superstar, grazie ai 16 centri realizzati che ne fanno il cannoniere principe del girone.

Anche la trasferta di sabato santo a Maddaloni ha rivelato la reale consistenza del gruppo guidato da Roberto Carannante.

Il risultato in bianco ha esaltato la graniticità del reparto difensivo dei bianchi in cui ha brillato, su tutti, la stella di Mario Landi.

Il portierone avellinese grande protagonista con i suoi interventi valse a tenere immacolata la porta dal forcing attuato nella ripresa dai padroni di casa. Del resto resto, con un terreno di gioco sconnesso e irregolare come mai prima s'era visto in giro per la regione, era impensabile poter costruire gioco e azzardare manovre degne di un pur minimo rigore geometrico per i vari Foti, De Rosa e Scarpa (senza contare le assenze degli infortunati Grieco, Napolitano, Pisani e Marzullo).

Al traguardo, dunque, manca ancora uno step, quello con il S. Antonio Abate, di scena sabato prossimo al Giraud, per festeggiare il meritato accesso ai playoff

con il miglior piazzamento possibile e sperare di mettere la ciliegina sulla torta con la conquista della serie D nella lotteria degli spareggi.





PUTEOLANA - NAPOLI NORD

7 - 0

Sfida interna per la Puteolana che nel penultimo turno del campionato affronta il Napoli Nord. La squadra allenata da mister Marra s'impone col risultato di 7-0.

Dopo dieci minuti di gioco da sottolineare due occasioni per i granata. La prima targata Evacuò che tenta il tiro dall'interno dell'area, con l'ottima opposizione di Marchese.

La seconda è firmata da De Simone, con una conclusione che termina la propria corsa alla destra della porta. Tocca poi nuovamente a Evacuò sfiorare la rete con un destro al volo che non inquadra la porta. Ar-

riva poi il gol dell'attaccante che si fa perdonare con il vantaggio firmato al 25'.

Dieci minuti dopo tocca a Fontanarosa di testa bucare la difesa avversaria su corner. Nella ripresa passano poco più di 60 secondi ed Evacuò con una conclusione a volo firma il 3-0.

Non si ferma quindi la squadra di mister Marra che con Guarracino su rigore trova il 4-0. Nel finale entra Di Giorgio, in gran spolvero, che firma la prima tripletta in maglia granata con tre reti in successione tra il 79' ed il 92'. Primo posto blindato per i Diavoli Rossi ed ora testa allo spareggio per la Serie D.



TRIANGOLARE DELLA LEGALITÀ



REAL AGRO AVERSA



CELLOLE



GLADIATOR



Ardolino Assicurazioni
Broker



Focus EccellenzaSERVIZIO
di Redazione

IL PRESIDENTE VILLANO: "SE CI DOVESSE ESSERE UN TITOLO PER LA D SAREMMO PRONTI"

Il presidente del Mondragone Francesco Villano ha parlato ai nostri taccuini in vista del finale di campionato: tanti sono stati gli argomenti trattati dal patron casertano fra i quali la posizione di classifica, gli obiettivi futuri, ciò che non ha funzionato e quello che si potrà migliorare nella prossima stagione

UN PRESIDENTE DAL CUORE GRANATA



in foto Francesco Villano presidente Mondragone

"Essendo di Mondragone sono il primo tifoso di questa città e non potevo tirarmi indietro, se potessi rifarei altre 100 volte questa scelta: avevo già trovato un accordo col Venafro e con l'Aversa in qualità di piccolo socio ma dopo

aver ricevuto la chiamata dalla mia città tutto è stato più chiaro, al cuor non si comanda!"

LA STAGIONE

"La salvezza è acquisita ma noi avevamo altri obiettivi ad inizio stagione: dovevamo fare un campionato al vertice e ci siamo ritrovati in fondo alla classifica a causa di una serie di fattori che hanno determinato lo stato attuale: la squadra è stata ben allestita con tutti ragazzi che hanno disputato la Serie D, un'annata storta e speriamo di chiuderla il prima possibile"

LA QUESTIONE CAMPO

"Speriamo di tornare presto a giocare sul nostro campo, nonostante i lavori vadano po' a rilento gli spogliatoi e i fari sono conclusi e mi auguro di tornare già da settembre a Mondragone, altrimenti farò un passo indietro perché fare calcio in queste condizioni è difficile, quest'anno siamo stati costretti giocare a Cardito. Inoltre a giugno abbiamo le elezioni, sperando di beneficiare dell'appoggio dell'amministrazione comunale in modo tale da inaugurare il campo il prima possibile anche per sviluppare un settore giovanile all'altezza"

IDEE PER IL FUTURO

"Ho valutato tanti giovani interessanti, anche se sarà poi l'allenatore a scegliere i ragazzi che formeranno la rosa dell'anno prossimo: gli darò pieno mandato perché io voglio godermi gli allenamenti settimanali e la partita domenicale, la gestione tecnica spetta al mister ed al suo staff"

IL FORMAT DI QUEST'ANNO

"Non sono assolutamente d'accordo perché penalizza le prime classificate rischiando di gettare al vento una stagione di sacrifici economici, invece è bello festeggiare sul campo la prima posizione.

Dalla prossima stagione ci sono voci secondo le quali dovrebbe tornare il format originario, anche se in verità io sto cercando di saltare direttamente la categoria per calcare i campi della D, anche perché faccio quasi fatica a giocare in Eccellenza dopo la mia esperienza in Serie D con il Nola quindi se si dovesse palesare l'occasione di acquistare un titolo, ci faremmo trovare pronti"

APPELLO AI TIFOSI

"Stateci vicino sempre, quest'anno ormai è andato e spero che dalla prossima stagione giocheremo a Mondragone, io dò sempre il massimo anzi vado anche oltre però devono metterci nelle condizioni, ma soprattutto anche per il settore giovanile e per i ragazzi delle scuole calcio juniores. Ad ogni buon conto io sono fiducioso nel nostro lavoro e in quello dell'amministrazione comunale"





MADDALONESE PRESTAZIONE DA GRANDE

La migliore Maddalonese della stagione strappa un punto d'oro al carro armato Savoia al termine di una gara condotta per larghi margini, dove non c'è stato un solo calciatore che non abbia meritato un voto alto in pagella. Una prestazione corale, dove tutti hanno dato il meglio nel momento decisivo del campionato, ingabbiando bomber Esposito e riducendo al minimo le manovre sulle fasce laterali dei bianchi. Unica nota stonata l'impossibilità di festeggiare la salvezza con una giornata di anticipo. Manca solo il conforto della matematica ma, questa Maddalonese ha dimostrato di meritare la categoria. L'ultimo passettino si deciderà nella trasferta di Forio di sabato prossimo. Dopo la penultima giornata sono dieci i punti di vantaggio sulla Neapolis diretta concorrente per il playoff (il distacco deve essere di almeno nove punti). Nell'ultimo turno la Maddalonese potrà concedersi anche il lusso della sconfitta purché il Neapolis non faccia bottino pieno sul campo del Napoli United, pienamente in corsa per un posto al sole nei playoff. Con una vittoria non ci sarebbe bisogno di fare calcoli ed addirittura anche un pareggio potrebbe andare bene agli uomini di mister Valerio. Maddalonese padrona del suo destino e c'è solo da augurarsi di vedere un'altra partita da disputare con il mordente odierno. Tutti semplicemente impeccabili: Cerreto strepitoso nelle poche volte che è stato chiamato in causa, De Fenza e Capogrosso insormontabili, Viscovo e Colella perfetti nel raddoppio di marcatura, Della Ventura che sembra un ragazzino, De Rosa a tutto campo, Fava che si sacrifica e prende botte per i suoi compagni. Se alla vi-

gilia il pari poteva essere il risultato sul quale tutti avessero firmato, al triplice fischio sono proprio i granata a mangiarsi le mani per le colossali occasioni fallite, sventate da un Landi in giornata di grazia. Il Savoia, dal canto suo si è trovato imbrigliato dal modulo granata e alla fine porta a casa un punticino che, visti i risultati dagli altri campi, potrebbe avere un peso decisivo sulla classifica finale. Primi venti minuti di gioco con una Maddalonese subito arretrante: ci provano Colella e Pingue dalla distanza con ottima coordinazione ma con palla lontana dallo specchio. Al 27' ancora una conclusione dalla distanza con Barletta che dai ventri metri fa partire una fucilata all'incrocio che dà inizio alla giornata super del portiere ospite. Il Savoia si vede solo con Esposito che porta sempre scompiglio appena si affaccia in area e con Foti sempre pericoloso sui tiri da fermo. Primo tempo con Maddalonese a testa alta, ripresa a ritmi tambureggianti. Al 46' spizzata di Della Ventura che mette De Fenza a due passi dal gol, il tiro del difensore è deviato da Landi con una prodezza in angolo. Allo scoccare dell'ora di gioco altre due limpide palle gol: Capogrosso svetta su calcio d'angolo con l'inzuccata da sotto misura, respinta miracolosamente dal portiere. Subito dopo Fava prova un delizioso cucchiaio che si spegne di un niente sulla traversa. Al 70' la palla gol clamorosa è del Savoia: Scarpa si ritrova il pallone tra i piedi da distanza ravvicinata ma, la respinta

di Cerreto strappa applausi a scena aperta. Al 75' Fava serve Pingue di prima intenzione mettendolo da solo davanti al portiere: il centrocampista granata prova il pallonetto ma Landi compie l'ennesimo miracolo. La Maddalonese, senza paura, continua a macinare gioco fino alla fine, riducendo al minimo i pericoli. Termina 0-0 un match emozionante con le due compagini che adesso chiedono agli ultimi novanta minuti, il pass per centrare i rispettivi obiettivi.

MADDALONESE – SAVOIA 0-0

MADDALONESE: Cerreto, Viscovo, Capogrosso, De Fenza, Percopo, Colella, Della Ventura (85' Martinelli), Pingue, De Rosa (89' Verdicchio), Barletta (71' Guglielmo), Fava. A disp.: Domigno, Zacchia, Pontillo, Coppola, Sannazzaro, Sodano. Allenatore: Valerio

SAVOIA: Landi, Credentino, Spavone, Foti (85' Conti), Esperimento, Rega, De Stefano (62' Trimarco), Liberti, Esposito, Scarpa, De Rosa (55' Orefice). A disp.: Brescia, Russo, Vaino, Alfano, Annunziata, Borriello. Allenatore: Carannante

ARBITRO: Tedesco di Battipaglia

AMMONITI: Scarpa, Orefice, Cerreto

NOTE: raffiche di vento, spettatori 200 circa, angoli 6-2





CINQUINA ALL'ULTIMA CASALINGA SAN MARZANO A VALANGA SUL SALERNUM BARONISSI

Pokerissimo all'ultimo appuntamento casalingo della regular season per il San Marzano. I blaugrana regolano con un secco 5-0 il Salernum Baronissi e proseguono nel tentativo di rincorsa verso la prima posizione nel girone C di Eccellenza.

La cronaca. Pirozzi punta sul solito 4-3-3, affidando le chiavi della mediana a Matute. In prima linea Liccardi è il perno centrale. Sul fronte opposto, Di Palma imbottisce il centrocampo ma la strategia accorta non basta. Al 2' il San Marzano va subito in vantaggio. Da rimessa laterale, Spinola va via sulla linea di fondo e insacca con evidente responsabilità dell'estremo ospite.

Liccardi ci prova dal fronte destro al quarto, poi al 21' il raddoppio. La Montagna di esterno destro sorprende Orlandi sul suo palo per il 2-0. Il monologo blaugrana prosegue al 28', il portiere ospite si oppone bene alla sassata di Dentice.

Al 36' Spinola scheggia il palo con un bel diagonale, poi 2 minuti dopo gira al centro un traversone per la micidiale volée di Liccardi per il parziale 3-0 che chiude la prima frazione.

Il monologo blaugrana prosegue nella ripresa, con due chance nei primi 9 minuti. Al 4' Spinola ruba palla in area avversaria, gira al centro per Liccardi che colpisce il portiere da due passi. Al 9' Nuvoli si invola sulla corsia destra, si accentra e dopo una prima respinta conclude di poco sul fondo.

Il poker arriva al 12' con Spinola, che centra la doppietta persona con una conclusione da fuori che si insacca su un'evidente leggerezza dell'estremo difensore irnino.

Mini-break del Salernum poco prima della mezz'ora. Marino chiama Palladino alla parata in due tempi al 27', poi ci prova Marciano con palla sul fondo.

Potenza al volo chiama Orlandi alla respinta al 32', poi è Maiorano a chiudere i conti al 38', realizzando il

5-0 su assist dello stesso Potenza, bravo con un controllo a seguire di suola a scappare sulla mancina.

TABELLINO

SAN MARZANO (4-3-3): Palladino; Dentice, Vellotti, Chiariello, Fernando (35' st Colarusso); Nuvoli (13' st Tranchino), Matute, La Montagna; Camara (37' st Maiorano), Liccardi (15' st Meloni), Spinola (13' st Potenza). A disposizione: Pedace, Franza, Cesarano, Falanga. Allenatore: Pirozzi.

SALERNUM BARONISSI (3-5-1-1): Orlandi, Lonigro, Gargiulo, Grinbaum (1' st Cestaro); De Simone, Raviello (18' st Marciano), Vatiero (18' st Fall), Bucciero (36' st Landi), De Gregorio; Santonicola; Marino (39' st Romano). A disposizione: Cibelli, Borsa, Cifariello, Chiumiento. Allenatore: Di Palma.

ARBITRO: Cravotta (Città di Castello). Assistenti: Monaco (Sala Consilina) e Nicodemo (Sapri).

RETI: 2' pt Spinola, 21' pt La Montagna, 38' pt Liccardi, 12' st Spinola, 38' st Maiorano.

NOTE. Spettatori: 500 circa. Ammoniti: Raviello (SA), Vatiero (SA), De Simone (SA), Fall (SA), Colarusso (SM). Calci d'angolo: 8-0. Recupero: 0' pt; 5' st.



Il punto sulle Isolane



Focus

di Giovanni Sasso



ISCHIA, PARI AMARO



Pareggio amaro dell'Ischia che dice quasi definitivamente addio ai sogni di chiudere la regular season al secondo posto. I gialloblu non vanno oltre il pareggio nel big-match contro il Napoli United e sciupano una occasione d'oro per agguantare il Savoia, fermato sul campo della Maddalonese. Certamente non una bella partita tra le due squadre ma, al netto delle occasioni avute, i gialloblu avrebbero decisamente meritato la vittoria. Nei secondi 45', oltre ad una traversa di Sogliuzzo, si registra una palla-gol di Castagna a tu per tu con l'ex Daniele Giordano, una clamorosa traversa di Trofa e tre colpi di testa di Florio sempre su azione di calcio d'angolo. A sbloccare il match dopo una manciata di secondi è stato Trofa, bravo a pressare l'estremo difensore che si è mal disimpegnato. Il Napoli United ha dato vita ad un gioco muscolare, cercando di giocare palla a terra e partendo con la costruzione dal basso ma senza creare mai grossi problemi alla retroguardia gialloblu. Infatti, nell'arco dei novanta minuti, i napoletani hanno costruito soltanto due occasioni, con il tiro di Barone

dalla distanza che ha colpito il palo e il gol di Giordano. La chiave della partita – situazione che ha frenato molto i gialloblu – è stato il marcammento di Barone adattato a terzino su Castagna che ha limitato molto le giocate del bomber isolano. Nella ripresa Maradona ha provato a cambiare qualcosa con l'inserimento di Capellino e Ciranna che infatti spesso cercavano la giocata lunga tra le linee. Per l'Ischia l'ultima interna è stata la partita che ha simboleggiato l'intera stagione, come del resto dichiarato a fine partita dallo stesso tecnico Iervolino. Sabato prossimo i gialloblu dovranno cercare di portare a casa gli ultimi tre punti dalla trasferta di Casal di Principe contro l'Albanova (vittorioso sul campo della Frattese) per tenersi stretto il terzo posto visto che il Napoli United giocherà in casa contro la Neapolis. Solo un passo falso del Savoia in casa con il Sant'Antonio Abate potrebbe riaprire i giochi per il secondo posto.

REAL FORIO, CRISI INFINITA
Un altro stop del Real Forio. Partita dai due volti e nuova sconfitta. Al "Papa" di Cardito, il Mondragone vince e si salva aritmeticamente. I biancoverdi sabato prossimo al "Calise" dovranno piegare la Maddalonese, che al sicuro non è, e sperare che il Savoia chiuda



la regular season con un successo sul S. Antonio Abate, che sabato non ce l'ha fatta a battere in casa un'Ercolanese mai doma. Un gol a freddo ed uno incassato in pieno recupero condannano il Real Forio alla sconfitta. La squadra di Leo, colpita a freddo, reagisce in particolar modo nella ripresa, quando sfiora il pareggio in più di una circostanza (la più clamorosa il palo di Moccia). In pieno recupero, però, con i biancoverdi proiettati in avanti alla ricerca del pari i granata trovano la rete del raddoppio che chiude definitivamente i giochi. I risultati provenienti dagli altri campi rendono, però, ancora possibile per gli isolani la disputa del play-out davanti al pubblico amico.

BARANO COI BABY

Nell'ultima trasferta stagionale, il Barano onora l'impegno contro un Neapolis che era all'ultimissima spiaggia per cercare di evitare la retrocessione diretta. In linea teorica, i napoletani sono ancora in corsa per disputare il play-out con la Maddalonese ma quest'ultima dovrebbe perdere a Forio e il Napoli United soccombere nel "derby". Gli aquilotti di Mennella hanno avuto un sussulto d'orgoglio nella seconda metà della ripresa, dopo la girandola di cambi da una parte e dall'altra, un po' come avvenuto nel recupero di mercoledì a Frattamaggiore. E' stata una partita in cui le motivazioni hanno fatto la differenza. Il Neapolis ci teneva a tenere accesa la fiammella della speranza fino alla fine, i giovanissimi bianconeri (nella ripresa tanti 2005 e un 2006 in campo) hanno fatto la loro partita, concedendo molto a cavallo dei due tempi dopo una mezzora giocata a buoni livelli.



di ALESSIO TOPA

Focus Scuola Calcio

ASD DE LUCIA CENTRO TECNICO FROSINONE CALCIO

Il centro tecnico del Frosinone calcio in Campania ha un nome ed una persona. Parliamo dell'ASD De Lucia di Antonio De Lucia.

Si contano 280 iscritti, 8 campionati FIGC dall'under 19 all'under 13 e campionato di attività di base con OPES Caserta e Csi dalle categorie under 12 fino ai primici calci. Il presidente De Lucia è noto anche come organizzatore di tornei.

Ultimo, ma non per importanza, la Pasqua Cup, dove hanno partecipato 60 società e la bellezza di 500 bambini. Il prossimo evento in programma, al centro sportivo "Benedetta Ferone" di Casolla, si terrà nel weekend della festa della liberazione e sarà però dedicato alle categorie dai nati nel 2007 fino ai nati nel 2013.

Come centro tecnico Frosinone Calcio, la ASD De Lucia, nella settimana pasquale, ha partecipato al

torneo Ravenna Cup proprio in rappresentanza del Frosinone Calcio.

Presenza da professionisti e risultati altrettanto importanti: nessuna categoria presente a Ravenna è stata eliminata prima dei quarti di finale!

I risultati sportivi contano, ma il valore più importante alla ASD De Lucia è il divertimento.

Il Calcio risulta essere fondamentale per i ragazzi sia per l'attività motoria sia per la crescita sotto il profilo umano. Lo staff tecnico cura molto questi aspetti.

Quasi nessuno diventerà un Campione e, per tale motivo, c'è bisogno che prima di tutto si divertano. Divertimento, attività motoria e socializzazione. Questi sono gli obiettivi principali dell' ASD De Lucia e del Presidente Antonio De Lucia.



Focus Scuola CalcioFocus
di A. T.

OASI SANFELICIANA ASSOLUTI PROTAGONISTI IN UNA VETRINA IMPORTANTE

Esperienza indimenticabile per i ragazzi della scuola calcio Oasi Sanfelicianana del Presidentissimo Fiorenzo Della Rocca, al "Renato Curi" di Perugia.

Dalla visita del Presidente e Vice Presidente del Perugia al confronto con altre realtà del settore giovanile, si ritorna a casa felicissimi per questo week end da assoluti protagonisti.



CONSULENZA
MEDICO LEGALE
IN STUDIO

Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.

CAUSA CONTRO
AGENZIA DELLE ENTRATE

RESPONSABILITA'
ERRORE MEDICO

DISSERVIZI
TELEFONICI ed ENEL
PIANIFICAZIONE **LEGALE**
E TRIBUTARIA AZIENDALE

CIVILE

- RISARCIMENTO DANNI
- INFORTUNISTICA STRADALE
- CONTRATTUALISTICA

PREVIDENZA

- CAUSE PER RICONOSCIMENTO
INVALIDITA' CIVILE
- ACCOMPAGNAMENTO
- ASSEGNO ORDINARIO DI
INVALIDITA'

FISSA IL TUO APPUNTAMENTO!



WhatsApp
+39 388 736 4468



Seguici sulla nostra Pagina
STUDIO LAUDANDO

AVVOCATO ANTONIO LAUDANDO

SEDE DI ACERRA Via Santolo Riemma, 4

SEDE DI NAPOLI Centro Direzionale | Is. FI2 | VI Piano | Int. 681

studiolaudando@gmail.com

www.studiolaudando.it

081 520 9150



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it

Un caffè con l'Avvocato



Rubrica

di Patrizia Barbato



IL GRANDE GIORNO



Quest'anno abbiamo condiviso il grande giorno con molti del popolo Ucraino, un giorno di festa misto tristezza e desolazione, un evento 'la Pasqua di resurrezione', mai così appropriato.

La vita nuova che riprende, tradizioni che hanno il profumo della festa e del rispetto, i colori della vita. Assurdo considerare, invece, come per molti la vita sia finita per mano di uomini che decidono le sorti di popolazioni intere... dov'è tutta questa grande Fede e speranza di vita!? La sete del potere, la decisione di vita e di morte ha annebbiato le menti di tutti, compreso chi esegue degli ordini superiori, l'esercito non è di Dio ma di pochi maligni. Chiese con parroci anche Russi ed Ucraini con dolore nel cuore. Questo grande giorno è sporcato di sangue e non ci sarà resurrezione ma solo sangue e fuga. Folle chi appoggia e sostegno con armi, pazzesco chi attende sfregandosi le mani al pensiero di una grossa vincita sul sangue versato. L'insegnamento religioso, il grande sacrificio sull'ingiustizia è rimasto tale. E resurrezione sia!



SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE

**UNISCITI
A NOI**

**CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284**

Focus Scuola Calcio



di REDAZIONE

MEMORIAL VITIELLO: CHE SODDISFAZIONI PER LA SCUOLA CALCIO DEL CERCOLA

Grandissima prestazione nel fine settimana a Scafati per i ragazzi della scuola calcio del Cercola del Presidente Esposito.

Tenacia, abnegazione e grande entusiasmo per tutto un gruppo che ha ben impressionato arrivando alle fasi finali del Memorial Vitiello. Complimenti



Focus Promozione
SERVIZIO
 di **CLAUDIO MAGLIOZZI**

LA DEDICA DEL PRESIDENTE FONTANA: "LA VITTORIA PER MIO NIPOTE FRANCESCO"

Il Presidente del Villa Literno Giovanni Fontana ha scritto una pagina importantissima della storia biancorossa del club portando la squadra in Eccellenza. Un sogno diventato realtà dopo un anno vissuto intensamente. Nell'ultimo turno di campionato si viola il campo di Puglianello per poi essere festeggiati in piazza da tutta la tifoseria. Il video diventato subito virale è stato visto da oltre 12 mila sportivi in estasi. Raggiante il massimo esponente del club: *"L'emozione è stata tanta perché non era mai successo che il Villa Literno arrivasse ad un traguardo così rilevante, l'importante ora è esserci ed avere la testa sulle spalle pensando già a questa nuova sfida. Comunque è stata una bella esperienza e abbiamo disputato un ottimo campionato, anche se io le cose non le faccio da solo e quest'anno mi sono fatto circondare da tantissime persone valide: una di queste è Marco Ucciero, un ragazzo brillante pieno di esperienza perché ha giocato anche a calcio e quindi mi ha dato una grande mano; poi ringrazio anche Giovanni Ucciero e Nicola Falcone quindi quest'anno abbiamo creato uno squadrone non soltanto a livello di giocatori, ma anche per quanto riguarda lo staff dirigenziale. Ci siamo guardati negli occhi e abbiamo deciso di rigare dritto. Quando si fa squadra si va ovunque e difficilmente si sbaglia, ognuno di noi ha messo qualcosa: esperienze, capacità, forza e si è arrivato a questo risultato. Anno prossimo sarà un'avventura nuova e allo stesso tempo bella"*

IL CAMBIO IN PANCHINA

"C'è stato un cambio di allenatore che è stato decisivo: nulla togliendo al precedente mister, ma quando ci sono queste modifiche i giocatori hanno una marcia in più e la musica cambia in positivo. Mister Di Pasquale è una persona seria, competente, perbene e tira dritto. Nelle interviste ha sempre detto che siamo una società seria e siamo felici che abbia sposato la nostra causa"

LA FINALE DI COPPA

"Domenica 24 ci sarà una festa per l'ultima di campionato e poi la finalissima di Coppa Italia il 27 Aprile a Pomigliano, portare a casa un altro trofeo sarebbe la ciliegina sulla torta di una stagione da incoronare, non sarà semplice perché il Carotenuto è una squadra preparata anche se io ho delle buone sensazioni perché ho allestito una buona squadra, e anche se dovessi perdere non mi dispiacerebbe perché l'importante è non avere rimpianti"

LA FORZA DELL'ATTACCO

"Annunziata è con noi da alcuni anni e quando è in forma non ce n'è per nessuno, ma la novità è stata Scielzo che ho voluto e stravoluto, e anche se qualcuno non era convinto io ci ho sempre creduto e alla fine ha dato i frutti. Sono tutti

ragazzi per bene e che si fanno voler bene, negli spogliatoi c'era sintonia, gli altri anni c'era sempre un po' di confusione perché c'era qualche giocatore che pretendeva, quest'anno invece mi sono divertito ed ero talmente sicuro di me che pure quando ho perso non mi sono mai arrabbiato"

LA DEDICA SPECIALE

"Questa vittoria la dedico soprattutto a mio nipote Fontana Francesco che purtroppo non c'è più, ma sono sicuro che da lassù sicuramente ci starà guardando e si starà divertendo anche lui"



Focus Promozione

di A. T.

PRESIDENTE CELLOLE A SORPRESA: "FORSE DIRÒ ADDIO AL CALCIO"



Da ormai 8 anni la presidenza cellolese porta un nome, un nome importante di un uomo serio e professionale. Parliamo di Angelo Freda, presidente del Cellole Calcio, squadra militante nel campionato di Promozione Campania nel girone A.

I primi anni sono segnati da difficoltà enormi, il

Cellole retrocede dalla Promozione fino alla seconda categoria per colpe non attribuibili alla Presidenza: vi erano oltre diecimila euro di debiti nei confronti della Lega. Angelo Freda si rimbocca le maniche, risolve tutti i problemi legati al Cellole Calcio, con la Lega instaura un rapporto di stima e rispetto reciproco e finalmente riesce a dedicarsi totalmente al calcio giocato. Via le carte burocratiche, il Cellole nel 2020 vince il campionato di Prima categoria ed approda in Promozione dove sempre, ogni anno, ben figura. Nella stagione ancora in corso, il cammino dei rosso-blu è segnato da alti e bassi. La prima parte di campionato vede il Cellole lottare per la vetta, poi infortuni e covid hanno perseguitato per 3 mesi. 3 mesi difficili con 7/8 titolari assenti ogni gara ed i risultati iniziano a mancare. Nonostante la dea bendata abbia voltato le spalle ai ragazzi del presidente Freda, squadra e società hanno avuto la forza di rialzarsi e tornare a lottare e nel prossimo weekend andranno a Pietrelcina a giocarsi il secondo posto proprio con i bianco azzurri dello Sporting.

Dopo 3 anni torna al comunale di Cellole il triangolare della solidarietà, organizzato varie volte in memoria di persone care e vicine al Cellole quest'anno vuole volgere lo sguardo ai caduti per Covid e ai problemi che la guerra in Ucraina sta causando.

In campo, sabato 16 aprile 2022, alla vigilia di Pasqua, oltre al Cellole vi era il Real Agro Aversa ed il Gladiator, entrambe compagini di Serie D. La giornata è stata memorabile, di un successo unico grazie anche alle amministrazioni locali ed al Sindaco di Cellole. At-



tualmente la classifica in Promozione è veramente corta, è stato un campionato avvincente, mai una gara facile. Il Cellole Calcio forse ha sprecato qualche occasione d'oro in casa ma la promozione in Eccellenza non è utopia.

In una recente intervista con la nostra redazione il presidente Angelo Freda ha dichiarato di dover fare delle valutazioni per il futuro prossimo:

"Ho problemi di salute. A mente serena e tranquilla devo valutare. Io sto lavorando sodo, mi piace la precisione, tutto deve girare nel migliore dei modi. Qui nessuno è stato presidente 8 anni, dopo 2 3 anni vanno via, io non ho mai mollato. Ho riportato la squadra di nuovo in promozione, perchè lo merita! Era ingiusto quello che abbiamo subito. Abbiamo fatto una serata con uno dei nostri maggiori sponsor ci ha assicurato la sua presenza anche in Eccellenza. A Cellole fa tremare la parola Eccellenza, siamo un popolo di 7 8 mila persone e non c'è molta gente che può investire nel calcio. Oltre alla passione e qualche soldo da rimettere dobbiamo valutare attentamente.

Ma questo non mi preoccupa, non mi ha mai preoccupato. Ciò che maggiormente adesso mi preoccupa è la mia salute. Non escludo un mio addio al calcio. Spero di vincere i playoff e portare il Cellole in Eccellenza, se non dovessi esserne più presidente sarò per sempre il primo tifoso di questi colori".



Focus 1ª CATEGORIA



SERVIZIO
di A. T.



SANCIPIRIANESE: VOLO SOLO ANDATA PER LA PROMOZIONE



Siamo nel 2017 quando Francesco Rosano, insieme ad un gruppo di amici, per pura passione calcistica, dà al mondo il progetto ASD Sancipriane. Tra questi amici spicca su tutti Salvatore Leccia, che da calciatore e dirigente, ha messo insieme molti tasselli per avviare questa nuova macchina. Si decide di partire dal gradino più basso, dalla terza categoria. Al primo anno di vita, la Sancipriane raggiunge i playoff promozione, perdendo però in semifinale; traguardo importante che permetterà alla società di Francesco Rosano di essere ripescata l'anno dopo per partecipare alla seconda categoria, nella quale si classificherà quinta senza però disputare i playoff visti gli 11 punti di distacco dalla seconda.

Nel 2019 entra in società l'avvocato Nicola Serao, figlio dell'ex grande presidente Corrado Serao del Casapesenna in Eccellenza, con il quale si costruisce un grande gruppo per provare a puntare alla vittoria del campionato di Seconda Categoria. Causa covid il campionato si ferma a 7 giornate dalla fine ma, grazie all'algoritmo creato ad-hoc dalla lega, la Sancipriane vinse il campionato nonostante fosse seconda ad un punto dalla prima ma con una partita in meno. Nell'estate del 2020 si crea una squadra forte e solida con nomi importanti di categoria superiore, ma ancora una volta, il calcio dilettantistico, viene fermato ai box per la pandemia mondiale.

La Sancipriane non si arrende e, a quel gruppo già forte, vengono aggiunti altri elementi validi. Anche se da neopromossa, la squadra di Francesco Rosano, risultava la squadra da battere. Il mercato aveva fatto tanto rumore, ma ovviamente in campo si scende 11 contro 11. Dopo 2 vittorie ed un pareggio arriva subito il derby con il Casale 81033, partita sentitissima che mancava da troppi anni.

Anche se solo alla quarta giornata, questo fu il primo crocevia importante: Perdendo la Sancipriane si sarebbe trovata con un ritardo di 5 punti. Il primo derby stagionale finì a reti inviolate.

Da quel momento, con una serie di vittorie importanti e con l'ingresso in società della Dottoressa Bruna Improta (ex Presidente Albanova) arriva la consapevolezza per la Sancipriane di essere la squadra da battere.

Il Casale non perde un colpo, allora si investe sul mercato invernale. Arriva il primo momento importante della stagione. Ultima giornata di andata, ultima gara del 2021, Il Casale perde gli uomini di Rosano vincono e raggiungono la testa della classifica. Da quel momento è un derby continuo in campo e fuori fino ad arrivare al vero derby. Si giocherà a Casale e la Sancipriane si imporrà per 3 a 0 portandosi a 9 punti dal secondo posto. Una stagione da incorniciare e come tutte le favole arriva il lieto fine. Alla ventiquattresima giornata si gioca Sancipriane - Virtus Liburia.

Al 90' Cerullo, idolo del paese, dopo aver annunciato l'addio al calcio giocato, insacca il 3 a 2 regalando i 3 punti che valgono la Promozione!

La Sancipriane dunque si troverà ad affrontare, per il secondo anno consecutivo, una nuova realtà da neopromossa, con un anno di esperienza in più.

Sognare traguardi importanti non costa nulla!

CLASSIFICA

PRIMA CATEGORIA | GIRONE A

SANCIPIRIANESE	63	SSC Carinola	32
Casal di Principe 81033	55	Villaricca Calcio	31
Virtus Liburia	41	Durazzano 2018	29
Rinascita Alvignese	40	San Nicola Calcio 2009*	25
Edilmer Carditese	38	Aletico Cerreto*	20
Sacro Cuore C.A.	36	San Andrea Francolise	12
Aragonese Lusciano	34	VIS Capua	3



#ForzaSancipriane

CAMPIONI
CAMPIONI
CAMPIONI
CAMPIONI

#ForzaSancipriane

*Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.*

“ASSISTENZA LEGALE PICCOLE e MEDIE IMPRESE”



- PIANIFICAZIONE FISCALE E RIDUZIONE TASSE
- PROTEZIONE PATRIMONI
- CONTRATTUALISTICA D'IMPRESA
- RECUPERO CREDITI
- CONCORRENZA SLEALE
- CRISI D'IMPRESA

**FISSA IL TUO
APPUNTAMENTO!**



WhatsApp
+39 388 736 4468



Seguici sulla nostra Pagina
**STUDIO LAUDANDO
PER LE IMPRESE**

AVVOCATO ANTONIO LAUDANDO

SEDE DI ACERRA Via Santolo Riemma, 4

SEDE DI NAPOLI Centro Direzionale | Is. FI2 | VI Piano | Int. 681

studiolaudando@gmail.com

www.impresa.studiolaudando.it

081 520 9150

*Studio Laudando
& Partners S.t.a. s.r.l.*

“**hai delle PATOLOGIE?!**”

PUOI RICHIEDERE LA TUA

INVALIDITA' CIVILE

**TI SEGUIREMO IN TUTTA
LA PROCEDURA
DALL'INIZIO ALLA FINE**

LE FASI DELLA PRATICA

- **PRENDI APPUNTAMENTO CON L'AVV. ANTONIO LAUDANDO PRESSO UNO DEI SUOI STUDI**
- **CHIAMA ALLO 081 520 9150 OPPURE LASCIA UN TUO RECAPITO TELEFONICO SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK**
- **ANALizzeremo I TUOI DOCUMENTI MEDICI**
- **CERTIFICATO MEDICO TELEMATICO GRATUITO**
- **INVIEREMO LA PRATICA AD INPS E TI FORNIREMO TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA VISITA MEDICA**
- **PAGHERAI L'ONORARIO ALL'AVVOCATO SOLO SE LA PRATICA SARA' CHIUSA POSITIVAMENTE!**

 WhatsApp
+39 388 736 4468

 Seguidi sulla nostra Pagina
STUDIO LAUDANDO

CONSULENZA GRATUITA

AVVOCATO ANTONIO LAUDANDO

SEDE DI ACERRA Via Santolo Riemma, 4

SEDE DI NAPOLI Centro Direzionale | Is. F12 | VI Piano | int. 68 |

studiolaudando@gmail.com

www.studiolaudando.it

081 520 9150

FOCUS 1ª CATEGORIA**VIRTUS VESUVIO OTTAVIANO**

IL PRESIDENTE AMMIRATI: "L'UNIONE FA LA FORZA"



Una piacevole chiacchierata col Presidente della Virtus Vesuvio Ottaviano Luigi Ammirati :manca davvero poco per la matematica certezza della promozione. Un premio meritato visto il valore della rosa allestita ed un rendimento sempre costante da prima della classe.

IL RISULTATO RAGGIUNTO

"È arrivato il momento di raccogliere i frutti di una stagione intera, e più precisamente un percorso partito nel 2017, siamo arrivati ad un punto di svolta e vogliamo raccogliere ciò che meritiamo"

IL FUTURO: SI RIPARTE DAL MISTER?

"Lo scopo è quello di dare continuità al nostro progetto e al mister, anche se prima dobbiamo completare in bellezza questo campionato. I matrimoni si fanno in due e vediamo se c'è la voglia di andare insieme, personalmente ho intenzione di continuare a crescere con mister Peluso perché la strada intrapresa è quella corretta"

LA ROSA

"Per ora abbiamo solo un under in rosa che è Malinconico, 2003, che ha fatto sempre bene quest'anno

quando chiamato in causa e con ampi margini di miglioramento, ma non appena terminerà la stagione partiremo immediatamente con degli stage, l'obiettivo è di non fare la comparsa questo è poco ma sicuro, è ovvio che vogliamo costruire qualcosa di importante anche perché in queste categorie non sai mai chi andrai ad affrontare: penso al Parco Aquilone che negli anni scorsi terminava nella zona play out e quest'anno invece ha arricchito la propria rosa e lotta per qualcosa di molto più rilevante, quindi non possiamo dire oggi quale sarà obiettivo per anno l' prossimo, sicuramente vogliamo fare bella figura "

LA MARCIA DELLA CAPOLISTA

"Ero convintissimo che i ragazzi potessero raggiungere questi traguardi, vedo che a fine stagione diverse squadre si presentano in 14 o 15 giocatori e sono molto risicati, noi invece abbiamo un gruppo fantastico nel quale soprattutto i non titolarissimi hanno dato tantissimo in termini di allenamenti, minutaggio ed impegno, è stato tutto perfetto dal mr, allo staff e ai giocatori"

SUGLI SCUDI IL BOMBER AURICCHIO

"Auricchio è un giocatore maturo e talentuoso non solo per i tanti gol messi a segno, ma anche per aver aiutato gli altri ragazzi a crescere sia sotto il profilo tecnico, che quello mentale"

LA PASSIONE

"Il ritorno economico è pari a 0 e lo sarà anche l'anno prossimo, quindi ciò che faccio è solo frutto di passione con la speranza di aumentare ancora di più la voglia dei cittadini di Ottaviano: durante diverse tappe della stagione eravamo più di 300 sugli spalti e questo è un risultato straordinario perché vuol dire che la passione che metto la infondo anche negli altri, e spero che questo valga anche per l'anno prossimo"

MESSAGGIO AI TIFOSI

"Ottaviano è una città che ha sempre vissuto di passione per lo sport in generale e per il calcio in particolare, ripensando anche a quando i palcoscenici erano molto più prestigiosi, so che gli spalti erano sempre gremiti, sarebbe bellissimo piano piano crescere tutti insieme per raggiungere obiettivi più importanti. Il singolo non va da nessuna parte, l'unione fa la forza"

Forza Ottaviano

SPONSORIZZATA

=

**IpEventi Television**www.newrivauto.it**IL SERVIZIO A 5 STELLE**

A stylized blue outline of a house with a gabled roof and a chimney on the left side.

EDILMER
MATERIALI EDILI

PRIMO CAMP
SUMMER GOALKEEPER

TM1

"vi aspetto dal 5 giugno al 5
luglio al campo "Amato" di
San Nicola la strada
per lezioni individuali per
portieri"
(3 allenamenti settimanali mattutini)

Iscrizioni a
numero chiuso

Kit in omaggio

Per info contattare mister Tommy al
seguente numero : 3332281548



Vi aspetto al
centro sportivo
"San Vito
Ercole"
dal 1 giugno al
22 Giugno

3 allenamenti
settimanali

(iscrizioni a
numero chiuso)

nm10tecnicaindividuale

3290743017

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

SEGUICI SU:



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

SPORT EVENT

DI MARIO
FANTACCIONE

**ENTRA A FAR PARTE DELLA
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.**